



## **COMUNE DI SASSARI**

### ***COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI***

#### **RELAZIONE**

##### **PREMESSA:**

La commissione speciale per le analisi delle problematiche elettorali è stata istituita, in conformità alle norme del regolamento comunale, il 14 Aprile di quest'anno, a seguito delle note vicende accadute in occasione delle elezioni amministrative 2010.

Tutto ciò a seguito della mozione presentata dal consigliere Manuel Alivesi , in cui venivano denunciati forti ritardi nello spoglio delle schede elettorali, la scomparsa di un plico elettorale nel tragitto tra il seggio e il centro di raccolta del materiale scrutinato, gravi errori commessi all'interno degli stessi seggi e confusione da parte di alcuni presidenti dei seggi nella compilazione della modulistica che, in qualche caso, è stata presentata incompleta o errata.

In data 20 Aprile la commissione si è insediata, con la elezione del presidente e vice presidente e in seguito ha deciso la metodologia del lavoro da fare per chiudere con una relazione da presentare in consiglio entro il 30 giugno c.a.

Compito primario della commissione è la conoscenza del quadro normativo di riferimento, infatti quale primo atto è stata distribuita ai commissari, via telematica, la vasta legislazione in merito con le relative istruzioni e circolari esplicative. Inoltre, con la audizione sia di personale della stessa amministrazione comunale che di personale esterno il quale, in qualche modo, concorre alla organizzazione della macchina elettorale e che ha il compito di dare eventuali soluzioni e/o suggerimenti volti a snellire le procedure, individuare carenze e problematiche.

Pertanto, si è proceduto alle audizioni stilando un calendario e richiedendo di ascoltare coloro che sono ricettori dei plichi provenienti dalle sezioni elettorali. Dell'amministrazione comunale sono stati ascoltati: il segretario generale del comune dott.ssa Antonietta Sanna, responsabile dell'organizzazione della macchina elettorale del comune; il dott. Antonello Manca, funzionario responsabile dell'ufficio elettorale; il dott. Patrizio Carboni, responsabile del CED assieme al sig. Diana. Mentre tra le persone estranee al consiglio ed alla giunta ma direttamente interessati alla organizzazione e funzionamento della macchina elettorale, sono stati ascoltati la dott.ssa Giuseppina Sanna della



## **COMUNE DI SASSARI**

### ***COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI***

commissione centrale elettorale della corte di appello e il dott. Cerchi, responsabile per la prefettura dell'ufficio elettorale.

#### **AUDIZIONI**

Il segretario generale, dott.ssa Antonietta Sanna, che sovrintende e coordina tutte le attività elettorali del comune, nell'audizione del giorno 4 maggio, ci informa che si era resa conto della necessità di mettere ordine alla macchina elettorale, peraltro in parte basata ancora su vecchie norme. Per cui, dopo averne studiato pregi e difetti, come primo atto ufficiale, ha emanato un ordine di servizio che di fatto migliora tutta l'organizzazione elettorale del comune.

Compito del comune è la predisposizione dei seggi elettorali nei locali pubblici a sua disposizione e distribuzione negli stessi seggi del materiale che riceve dalla prefettura.

Nessun problema viene rilevato nella prima fase e fino all'insediamento del seggio elettorale.

I problemi più importanti rilevati in seguito sono di varia natura e riguardano spesso la preparazione legislativa e tecnica dei presidenti e scrutatori dei seggi e le modalità di organizzazione degli stessi seggi :

1)A questo proposito la modifica sostanziale delle leggi sulle elezioni soprattutto la differenza tra voto congiunto alla provincia e voto disgiunto al comune, causano spesso confusione nell'assegnazione dei voti.

2) la soppressione di quasi la metà delle sezioni elettorali, con conseguente quasi raddoppio degli elettori per seggio è causa di molte difficoltà per la chiusura dei conteggi dei voti in tempi decenti;

3) Benché non sia consentito, il sistema di scrutinio anomalo usato in molti seggi, mediante il rovesciamento sul tavolo dell'urna con le schede votate, spesso ha portato a ritardi ed errori nello spoglio;

4) moduli e verbali non compilati o errati nella compilazione, dovuto spesso alla impreparazione dei presidenti dei seggi;

5) il gravissimo episodio, accaduto solo una volta e che non si è più ripetuto, della perdita di un plico durante il tragitto dal seggio alla sede di via Wagner.

Come primo atto il segretario generale ha predisposto una circolare dove modifica il sistema di lavoro e ne adegua la struttura alle nuove norme (che si allega).



## **COMUNE DI SASSARI**

### ***COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI***

Per cercare di accorciare i tempi dello scrutinio e risolvere i problemi che potrebbero insorgere in alcuni seggi, che puntualmente entrano in crisi e non riescono a chiudere con i conteggi dei voti, è stata creata un'apposita task-force volante di esperti del comune che interviene e risolve laddove richiesto.

Per porre rimedio alle difficoltà che alcuni presidenti di seggio hanno sia nella compilazione dei moduli che per la conduzione delle operazioni di voto e scrutinio, l'amministrazione comunale dal 2010 ha predisposto con docenti ed esperti di caratura nazionale, uno stage di aggiornamento e approfondimento di tutte le procedure elettorali per tutti i presidenti di seggio nominati.

Per quanto riguarda il plico scomparso e che è stato oggetto di denuncia all'autorità giudiziaria, come primo atto il segretario generale, ha sostituito e allontanato la squadra che riceveva i plichi oltre ad aver denunciato il fatto all'autorità giudiziaria.

Nella seduta del 4 Maggio u.s. è stato ascoltato il dott. Antonello Manca, responsabile dell'ufficio elettorale.

Nella sua lunga relazione pur confermando in buona parte le cose dette dal segretario generale, sia sulla complessità e diversità delle leggi elettorali in riferimento soprattutto alle amministrative locali e regionali che sul dimezzamento delle sezioni, ha rilevato tra le altre cose che alle alte responsabilità dei presidenti di seggio non corrisponde un compenso adeguato. Per cui sono sempre meno coloro che si iscrivono al relativo albo tenuto presso la corte di appello. Basti pensare che i compensi sono fermi ancora da oltre 15 anni. Inoltre molti presidenti e anche alcuni scrutatori rifiutano l'incarico quando si tratta di elezioni amministrative perché ritenute "difficili". Per cui, tra una elezione e l'altra vi è un ricambio di presidenti che non sempre sono preparati ed istruiti rilevando comunque che l'80% è valido. Infine rileva che non vengono fatti adeguati investimenti da parte dello stato sul funzionamento della macchina elettorale.

Nella seduta del 20 Maggio u.s. sono stati ascoltati il dott. Patrizio Carboni dirigente del CED (centro elaborazione dati) ed il sig. Diana responsabile per il CED della ricezione e inserimento dei dati.

Per la ricezione dei dati vengono preparate 8 postazioni, quando si tratta di amministrative e politiche e 4 postazioni quando si tratta di referendum.



## **COMUNE DI SASSARI**

### ***COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI***

I presidenti delle sezioni elettorali che hanno terminato lo scrutinio consegnano il plico con i verbali nella sede di via Wagner. I gruppi di supporto appositamente creati ad hoc dal CED estraggono i dati dai verbali creando delle schede che una volta verificate consegnano alle postazioni per l'inserimento dei dati. Per cui le possibilità di errore sono minime proprio per la doppia verifica che i dati subiscono prima del loro inserimento.

Proprio dal CED a volte ci si rende conto degli errori che vengono commessi nei seggi. Infatti viene preparato un foglio elettronico con le formule preimpostate per la quadratura dei dati, per cui se i dati non quadrano vuol dire che vi è errore nei conteggi.

Il sistema del foglio elettronico, se fosse diffuso nei seggi, sarebbe utile al fine di evitare molti errori di conteggio.

Nella seduta del giorno 1 Giugno u.s. la commissione ha ascoltato la dott.ssa Giuseppina Sanna, magistrato, delegato a presiedere la commissione elettorale centrale. Per conoscenza la commissione elettorale centrale ha come compito primario il controllo della regolarità dei dati dei verbali pervenuti e custodisce i plichi delle schede elettorali che arrivano già sigillati dai seggi e che non possono essere aperti, se non su ordine del giudice del tribunale in caso di ricorso.

La dott.ssa G. Sanna, nella sua ampia e dettagliata relazione, rileva che la complessità delle leggi elettorali, peraltro diverse a seconda dei livelli amministrativi o politici, ha creato confusione e disagio oltre che la fuga dall'albo dei presidenti dei seggi. Ritiene come punto principale per il buon funzionamento dei seggi elettorali la formazione dei presidenti dei seggi, dei quali la corte di appello custodisce l'apposito album, confermando che la stessa corte non sceglie i presidenti di seggio ma si limita ad iscriverli secondo i requisiti di legge e a nominarli secondo l'ordine di iscrizione. Naturalmente, se alla corte viene segnalato da parte dell'amministrazione comunale o della prefettura che in un seggio un presidente è stato attore di anomalie o errori per scarsa capacità, provvedono alla sua cancellazione.

Ritiene inoltre utile, benché problematico per il loro numero, anche un aggiornamento periodico per gli scrutatori.

Nella seduta del giorno 17 Giugno la commissione ha ascoltato il dott. Michele Cherchi vice responsabile dell'ufficio elettorale della prefettura.



## **COMUNE DI SASSARI**

### ***COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI***

Compito del loro ufficio è dotare tutti i comuni ricadenti nel territorio di loro competenza, in questo caso sono comprese le province di Sassari e Olbia-Tempio, di tutto il materiale elettorale necessario. Sovrintendono a tutte le fasi preliminari e verificano che i comuni svolgano le operazioni elettorali con regolarità. Rileva anche il dott. Cerchi che il quasi dimezzamento delle sezioni elettorali, unita alle norme elettorali differenti, è stata una delle cause dei disguidi, ritardi ed errori che si sono verificati in questi ultimi anni.

Ritiene il problema, da più parti sollevato, della irregolarità e non conformità alla legge, delle matite copiative fornite dalla prefettura un falso problema o meglio un caso inesistente.

A dimostrazione di ciò ha portato alla commissione delle matite copiative, di diverse date di fabbricazione, con delle schede elettorali. Ha invitato i commissari a tracciare il voto sulla scheda comprovando che se la scheda è ben votata con la giusta pressione della matita sulla scheda, la cancellazione non avviene.

Ad una prova fatta dai commissari risulta veritiero quanto affermato.

### **CAUSE ( PUNTI CRITICI)**

Durante le audizioni sono intervenuti a varie riprese i commissari ed è emerso un sostanziale accordo sui temi sollevati e sui punti di maggiore crisi che si possono riassumere nel modo seguente:

- 1) Il forte taglio delle sezioni elettorali, raddoppiando e in qualche sezione triplicando il numero degli elettori è stata la prima causa del disagio operativo dei seggi elettorali.
- 2) Le leggi elettorali differenti, soprattutto per le amministrative, hanno creato e creano ancora notevoli disagi, in particolar modo la differenza tra voto congiunto e disgiunto nelle amministrative è causa di ritardi ed errori nella assegnazione dei voti.
- 3) Il mancato rispetto da parte di alcuni presidenti di seggi delle procedure e norme, soprattutto durante lo spoglio delle schede, costringono al riconteggio delle schede anche svariate volte. Un esempio per tutti: viene rovesciata l'urna con le schede sul tavolo e tutti gli addetti ai seggi raccolgono le schede per poi leggerle. Considerato che tale pratica non è consentita dalle norme, la confusione che si crea nella raccolta delle



## **COMUNE DI SASSARI**

### ***COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI***

schede porta spesso a errori sia nei conteggi dei voti che delle schede con conseguenti ritardi nella diffusione dei risultati.

- 4) I presidenti dei seggi vengono nominati dalla corte di appello del tribunale, senza alcuna selezione, ma semplicemente "pescandoli" da un registro in cui si iscrivono.
- 5) Gli scrutatori sono di fatto nominati dall'ufficio elettorale su indicazione della commissione creata ad hoc, senza criteri selettivi.
- 6) Non sempre i plichi sigillati vengono portati e consegnati dai presidenti dei seggi, come prescrive la norma.

### **PROPOSTE E SUGGERIMENTI**

La commissione ha ritenuto che la circolare emanata dal segretario comunale volta a migliorare il servizio della organizzazione della macchina elettorale del comune è stata opportuna ed ha soprattutto adattato la struttura alle esigenze sorte con le nuove leggi e norme. I locali relativi sia alla preparazione dei plichi contenenti tutto il materiale da consegnare ai Presidenti, sia quelli relativi alla raccolta dei plichi alla fine delle operazioni elettorali, sono piccoli e poco adatti alla funzione, si propone, pertanto, di cercare degli stabili più ampi e accoglienti migliorando così il funzionamento del servizio.

Gli enti coinvolti e attori dell'organizzazione elettorale sono; il comune, la prefettura e il tribunale. Una stretta interconnessione tra loro con riunioni preliminari alle elezioni, potrebbe migliorare il servizio, soprattutto scambiando opinioni sui punti di crisi avuti nelle precedenti elezioni (anomalie e disguidi in alcune sezioni ect... etc...) e proponendo interventi, miglioramenti e modifiche se necessarie.

La necessità conclamata e riconosciuta da tutti gli interessati è l'aggiornamento e l'istruzione dei presidenti dei seggi che sono l'asse portante e a cui la legge riconosce ampi poteri durante tutte le operazioni di voto, dall'insediamento alla chiusura del seggio.

Il comune di Sassari già da qualche tempo promuove aggiornamenti, ma evidentemente non bastano ed è necessario investire di più per avere risultati migliori. Da qualche parte è stato suggerito quale primo aggiornamento una vera e propria simulazione delle operazioni di voto e compilazione dei



## **COMUNE DI SASSARI**

### ***COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI***

moduli fino alla consegna dei plichi. Sul problema del sempre più esiguo numero di iscritti all'albo dei Presidenti, si propone, anche attraverso forme di pubblicità, una sensibilizzazione sull'alto senso civico della carica di presidente di seggio, stimolando, in questo modo, una sempre maggiore volontà di iscrizione all'albo stesso.

Sarebbe ottimale fare degli aggiornamenti anche per gli scrutatori, ma ci si rende conto delle enormi difficoltà che un comune come Sassari incontrerebbe nel fare aggiornamento per oltre 500 persone, seppure in forma "leggera". Il sistema della scelta dello scrutatore da parte della commissione elettorale permanente appare il più valido perchè da continuità alla funzione degli scrutatori già esperti, mentre ripristinare il sistema del sorteggio appare alla maggior parte dei componenti della commissione speciale contraddittorio rispetto alla necessità di garantire tale competenza. Rispetto alla suddetta proposta si invita la commissione elettorale a studiare modalità di scelta degli scrutatori che garantiscano competenza, disponibilità ed alto senso civico rispetto al ruolo che sono chiamati a svolgere.

Sul problema, da più parti sollevato, delle matite copiative il cui tratto viene cancellato facilmente, si prende atto di quanto affermato dal dott. Cherchi durante la sua audizione. "Le matite copiative sono a norma di legge e si cancellano solo se il tratto non ha la giusta pressione da parte dell'elettore." Noi possiamo solo aggiungere che a volte una attenta verifica sulla reale funzione copiativa delle matite da parte degli enti preposti con i loro fornitori, potrebbe essere la giusta strada per tranquillizzare l'elettore.

L'ufficio elaborazione dati del CED funziona egregiamente e fornisce in tempo reale i dati che elabora e che emana.

A nostro avviso si potrebbe rafforzare con due postazioni in più, soprattutto per le elezioni amministrative e attraverso, anche a titolo sperimentale, la diffusione del foglio elettronico ai seggi, individuato quale strumento volto a evitare errori nel conteggio dei voti.

Infine un ringraziamento particolare lo faccio al sindaco e all'assessore Tedde che ha rappresentato la giunta alle nostre sedute, a tutti i commissari che hanno collaborato con grande disponibilità e dedizione, al personale dell'ufficio del consiglio che si è alternato nell'assistere alle nostre riunioni, in un periodo come questo carico di lavoro perchè coincidente anche con le commissioni ex art. 77, e soprattutto ai funzionari e dirigenti del comune e



## **COMUNE DI SASSARI**

### ***COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI***

degli uffici esterni, che hanno relazionato e fornito tutti i suggerimenti necessari.

Sassari, li 30 giugno 2011

IL PRESIDENTE DELLA  
COMMISSIONE SPECIALE  
(Raffaele Tetti)